

REGIONE
TOSCANA



**Prodotto realizzato con il contributo della Regione
Toscana nell'ambito dell'azione regionale di sistema**

Laboratori del Sapere Scientifico

I.C. “ Primo Levi” Impruneta

Scuola dell’ Infanzia “ M. Maltoni”

**Scuola dell’ Infanzia “ Luca della
Robbia”**

CURRICOLO DI SCIENZE

LA CHIOCCIOLA

5 anni

a.s. 2013/2014

OBIETTIVI

- Sollecitare atteggiamenti di rispetto per tutti gli esseri viventi;
- Sviluppare interesse alle condizioni di vita degli animali;
- Sviluppare disponibilità al confronto con gli altri; accettare di sbagliare, di porsi domande ed impegnarsi nel ricercare;
- Potenziare e sviluppare il patrimonio lessicale
- Costruire una simbologia che permetta di rileggere le esperienze
- Leggere tabelle e grafici

APPROCCIO METODOLOGICO

- Le esperienze proposte sono organizzate in modo da consentire sia il lavoro autonomo che di piccolo gruppo.
- Dare spazio alle domande senza anticipare le risposte;
- Valorizzare il pensare individuale;
- Saper innescare processi individuali e collettivi di ricerca mediante l'osservazione e le discussioni di gruppo;
- Non penalizzare l'errore ma ripartire da questo per l'autocorrezione.

MATERIALI IMPIEGATI

- Contenitore per accogliere le chiocciole
- Lente di ingrandimento
- Macchina fotografica
- Libri sugli animali
- Carta formato A3, A4, tempere, pennelli, colla vinilica, pennarelli a punta fine, matite colorate, pennarelli indelebili, fogli di acetato, cartoncino, carta crespa.
- Materiale di recupero: semi, stoffe, spugna
- Creta, pasta di sale.

AMBIENTE

Il progetto ha coinvolto tutti i 14 bambini di 5 anni delle due sezioni presenti nella scuola “ M. Maltoni” e 11 bambini di 5 anni della sez. verde di Impruneta. .

L'attività è stata svolta :

- nel giardino della scuola per la ricerca delle chioccioline, nei momenti di gioco libero,
- nella sezione per le successive fasi esplorative guidate e non.

TEMPO

- Per la definizione del progetto è stato utilizzato il gruppo LSS seguito dalla Dott.ssa Elena Scubla per 4 incontri e 4 incontri di autogestione per la documentazione.
- Il gruppo è stato seguito da due insegnanti, utilizzando la compresenza dalle ore 11,00 alle ore 12,00.
- L'attività è stata svolta dal mese di Gennaio fino al mese di Maggio per un giorno a settimana .

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Fase esplorativa libera

- Questo è il momento più carico emotivamente perché i bambini procedono alla scoperta spontanea nell'ambiente (giardino della scuola) della chiocciola singolarmente o a piccoli gruppi.



Nelle sezioni i bambini continuano l'osservazione in situazioni non formalizzate. Sono invitati ad occuparsi delle cure giornaliere necessarie: dare da mangiare e, quindi, ricordarsi di portare a scuola qualche foglia di insalata, da bere...

Nello svolgimento di queste azioni quotidiane ciascun bambino si relaziona all'animale secondo la modalità e i tempi a lui più congeniali.

In questa fase vengono raccolte le osservazioni dei bambini e la rappresentazione grafica dal vero

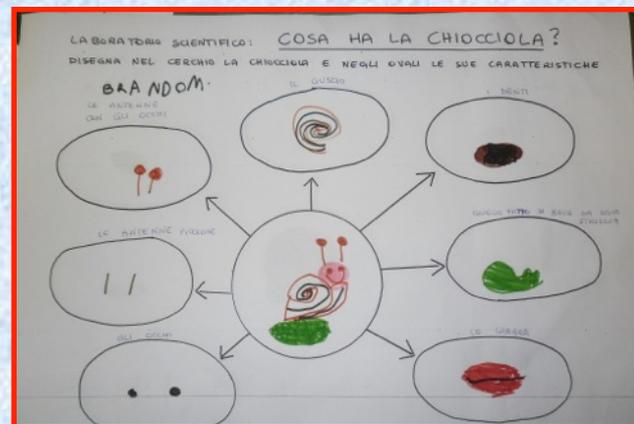
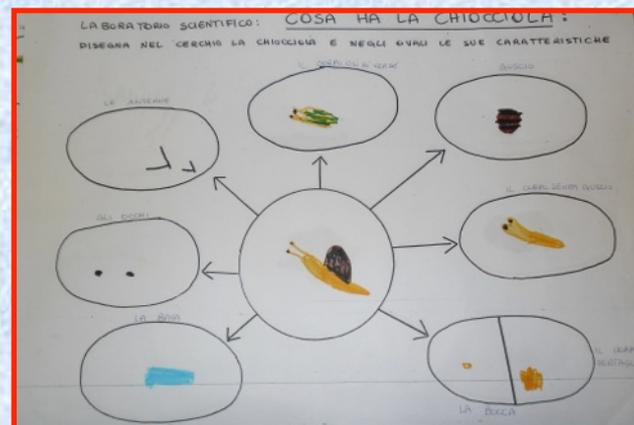
- ... quando la tocco le antenne vanno dentro e si abbassano e quando la lascio in pace ritornano fuori...
- ... sono quattro, due lunghe e in cima hanno gli occhi e due corte...
- ... il corpo è morbido... è freddo... è tipo una plastichina appiccicosa come lo scotch...
- ... la mia lascia tanta bava... la bava è trasparente, è anche lucida serve per scivolare e per camminare ...
- ... se si mette la chiocciola capovolta non scivola perché si attacca...
- ... hanno il guscio marrone, a strisce bianche, un po' nero e grigio, a quadratini, a righe, a strisce, a puntini...



FASE ESPLORATIVA GUIDATA

COSA HA LA CHIOCCIOLA?

In questa fase i bambini su scheda predisposta, disegnano la chiocciola al centro e negli ovali gli elementi del corpo individuati.



COSA HA LA CHIOCCIOLA?

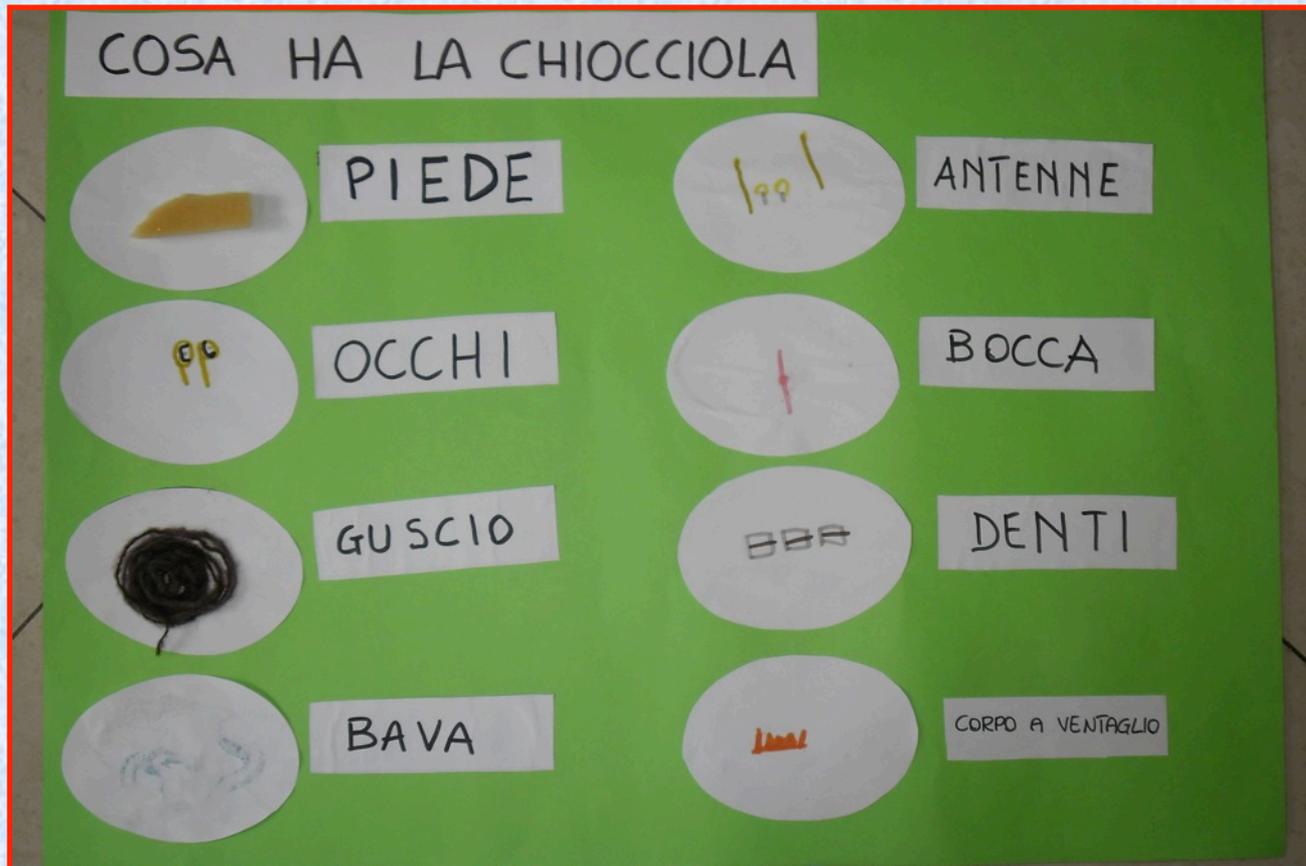
Dopo aver ripreso in mano ognuno la propria scheda, i bambini discutono e concordano su quali sono le caratteristiche della chiocciola che faranno parte del cartellone conclusivo. I bambini riuniti nella conversazione, rileggono individualmente i propri elaborati e decidono, con la votazione per alzata di mano, quale, tra i simboli da loro disegnati, è quello che per la maggioranza è più adatto a rappresentare una caratteristica della chiocciola.

Tutti i bambini possono dare sul cartellone collettivo, il proprio contributo.

I BAMBINI SI CONFRONTANO SULLA SCELTA DEI SIMBOLI...

- *... il piede si fa con la gommapiuma perché è morbido, si taglia con le forbici e con la punta in fondo perché ha la coda...*
- *... gli occhi si fanno grigi e giallo e diventano verde oliva perché Lorenzo ha sperimentato quel colore ed è piaciuto a tutti... assomiglia al colore delle chioccioline...*
- *... la bava si fa con la colla che è più liquida e si vede meglio la strada che lascia, con il sale e il gessetto viene un pochino lucida...*
- *... le antenne sono quattro due lunghe e due corte si disegnano con il pennarello...*
- *la bocca è diritta si fa con il pennarello rosso...*
- *...i denti sono tre, sono attaccati alle gengive sennò cadrebbero, sono a quadretti come i nostri e siccome le chioccioline stanno anche sotto terra, si sporcano e allora i denti sono un po' nerini... li disegnamo con il pennarello grigio e si fa il rigo marrone...*
- *... il guscio è grigio e marrone perché assomiglia alla casa della chiocciolina, si fa con la lana perché gira meglio, con due colori ed è a righe...*
- *... il corpo sotto è a ventaglio, si disegna con l'arancione.*

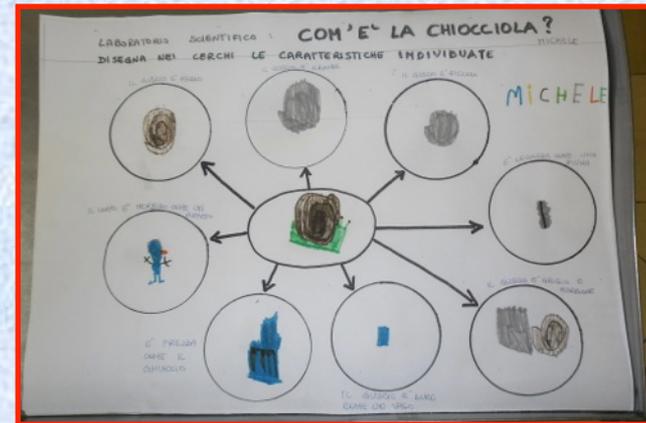
Ecco il cartellone conclusivo : **COSA HA LA CHIOCCIOLA ?**



Si precisa che i denti non sono stati osservati direttamente, ma sono stati nominati dai bambini nella discussione collettiva con la maestra.

COM'E' LA CHIOCCIOLA?

I bambini osservano attentamente la chiocciola cercando di coglierne le caratteristiche percettive e le disegnano su scheda predisposta.



I BAMBINI SI CONFRONTANO...

- I bambini sono invitati a rileggere i propri elaborati e a scegliere, fra i simboli da loro disegnati oppure proponendone degli altri, quello che per la maggioranza è più adatto a rappresentare le caratteristiche della chiocciola.
- ... *la chiocciola è grande... media... piccola... piccolissima... ma invece di disegnarla possiamo fare così (il bambino mostra con la mano il giro del guscio) ... Come si chiama? Chi me lo sa dire?... Spirale!* ;
- ... *appiccicosa come un cheringum si fa il rettangolo rosa ;*
- ... *fredda come il ghiaccio , si disegna un quadrato celeste;*
- ... *il guscio è duro come un sasso grigio e tondo;*
- ... *è leggera come una piuma;*
- ... *è morbida come una caramella gommosa con lo zucchero sopra gialla e tonda ;*
- ... *il guscio è ruvido e si fa con sei pallini viola;*
- ... *il guscio è a righe nere, se ne fanno cinque diritte;*
- ... *ed è anche a pallini , due gialli;*
- ... *il guscio è tondo ;*
- ... *il collo è lungo come un bastoncino si fa una freccia rossa;*
- ... *il corpo è a quadratini se ne disegnano quattro neri;*
- ... *ed è liscio come un filo verde;*
- ... *il corpo è giallo oro , si usa il colore della Viola;*
- ... *è lenta quando è stanca;*
- ... *a volte è veloce quando è allegra;*
- ... *il guscio è marrone come la terra. E quindi si fa a puntini.*

Cartellone conclusivo: COM'E LA CHIOCCIOLA?

COM'E LA CHIOCCIOLA?

						
GRANDE	MEDIA	PICCOLA	PICCOLISSIMA	IL COLLO E' LUNGO	LISCIO	
						
APPICCOSA	DURO	LEGGERA	A RIGHE	TONDO	MARRONE	
						
FREDDA	MORBIDO	RUVIDO	A PALLINI	QUADRATINI	LENTA	VELOCE

COSA FA LA CHIOCCIOLA?

- In questa fase i bambini sono invitati a ricordare tutto quello che hanno visto fare alla chiocciola e a riportarlo graficamente su un foglio predisposto. Poi individualmente viene trascritto il significato dei simboli grafici scelti da ogni bambino.
- Le azioni individuate sono: *beve, mangia, va sottoterra in letargo, striscia, fa la pipì, la popò, va in su, in giù, fa la curva, fa il bagno, si arrampica, va a destra e a sinistra, va dentro al guscio per nascondersi dai predatori, si innamorano, si allunga, si accorcia.*



RIELABORAZIONE COLLETTIVA

Alle azioni individuate viene abbinato dopo un simbolo condiviso da tutti i bambini.



DOVE VIVE LA CHIOCCIOLA?



- Ai bambini chiediamo di disegnare nei triangoli l'ambiente di vita delle chioccioline.

Cartellone conclusivo: DOVE VIVE LA CHIOCCIOLA?



Dove vive?

I bambini hanno disegnato su un foglio A3, con pennarelli e matite colorate, l'habitat delle chiocciole e le hanno realizzate in letargo, sotto terra. A questo, abbiamo sovrapposto un foglio di acetato sul quale, con i pennarelli indelebili, hanno disegnato le chiocciole aggiungendo altri ambienti quali prato e orto.



VERIFICHE

L'acquisizione di concetti e competenze è stato verificato attraverso l'utilizzo di :

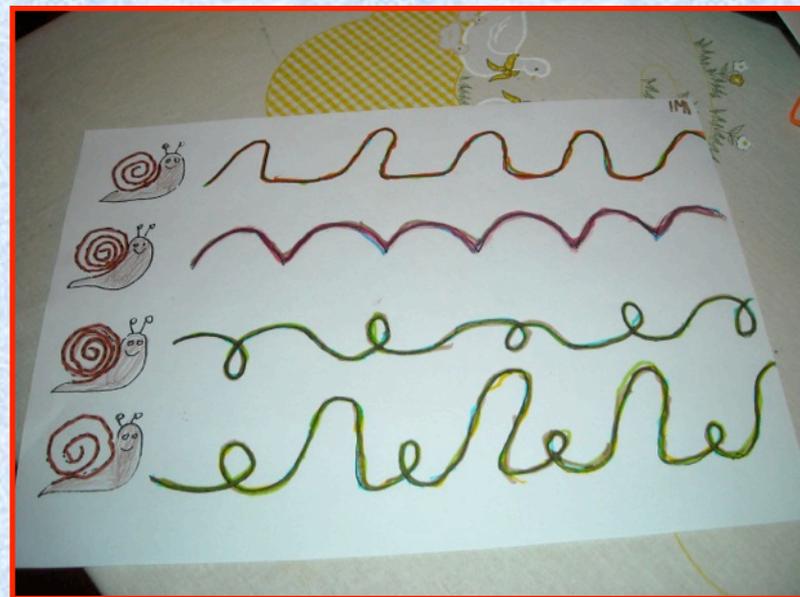
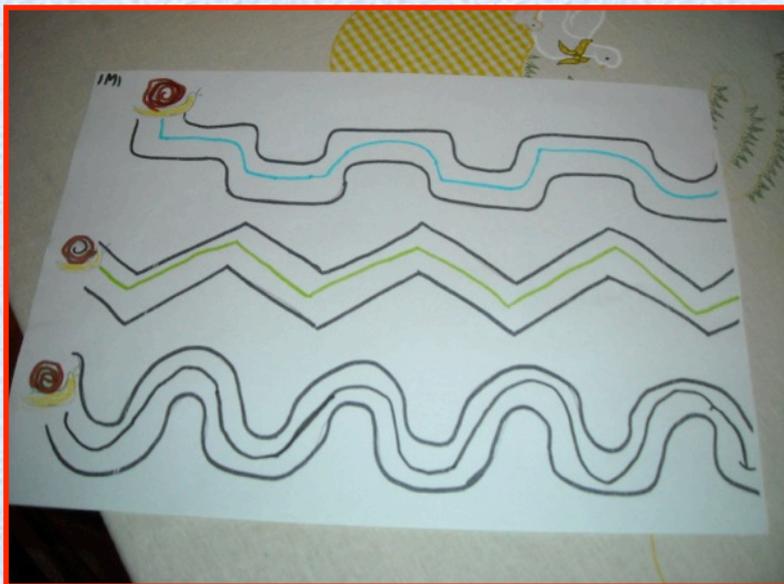
- Schede individuali,
- Rappresentazioni grafiche
- Attività di manipolazione e costruzione
- Conversazioni guidate
- Interviste
- Osservazione dell'atteggiamento e dell'approccio verso materiali e strumenti usati per le attività.

COSA MANGIA LA CHIOCCIOLA?

COSA	MANGIA ?
 SÌ	 NO
 LATTUGA	 BANANA
 MANDARINO	 FUNGO
 MELA	
 PERA	

Ai bambini vengono proposte attività grafiche e topologiche

La chiocciola percorre la stradina...



La chiocciola lascia la scia...



Dalla più piccola alla più grande...



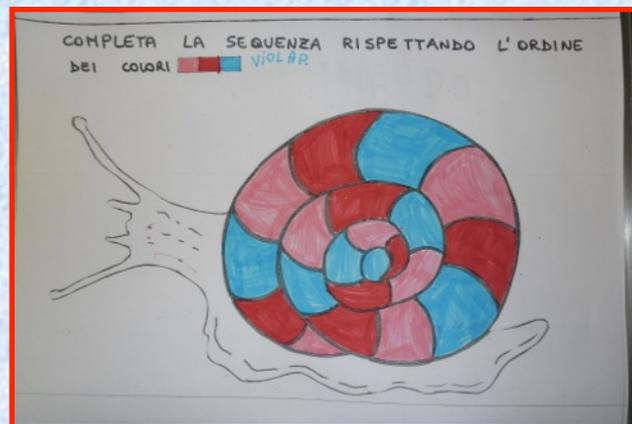
Osservo la chiocciola e usando colori appropriati,
pitturo...



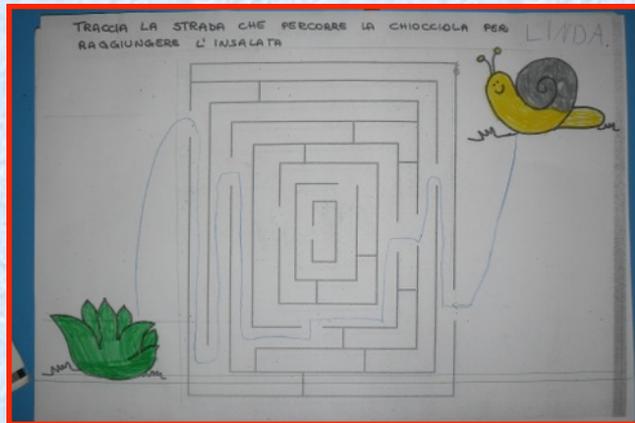
Smontiamo e rimontiamo...



Scelgo tre colori e completo la sequenza...



Trovo la strada che la chiocciola percorre per raggiungere l'insalata...



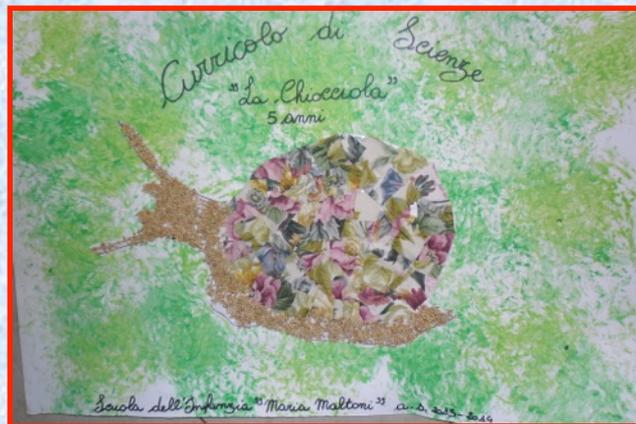
Utilizzo la creta per realizzare una chiocciola...



Con i pezzetti di stoffa e con il miglio per gli uccellini prepariamo una bella chiocciolina...



Con il cespo di insalata tagliato facciamo tanti timbri...



Con le scatole decorate a casa insieme ai genitori ricreiamo un terrario...



Valutazione del percorso sperimentato nel gruppo di ricerca LSS

Nella conclusione del percorso didattico sperimentato nel gruppo di ricerca LSS la valutazione è stata sicuramente positiva perché ci ha fornito una metodologia scientifica appropriata per sviluppare percorsi adeguati ai bambini della scuola dell'infanzia.

Il confronto tra le insegnanti e con la tutor ha facilitato e modificato il tipo di approccio al sapere scientifico proponendo e stimolando attività interessanti per i bambini.